



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

N. 04 DEL 05.02.2015

Struttura proponente: Direzione Generale.

OGGETTO: Gestione in forma associata della centrale di committenza. Convenzione con la Provincia di Pisa. Bozza. Approvazione.

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Premesso che:

- In data 01/03/2014, è stato istituito il Consorzio 4 Basso Valdarno;
- Alla data di istituzione del Consorzio sono stati soppressi il Consorzio di bonifica Ufficio dei Fiumi e Fossi di Pisa, il Consorzio di bonifica Padule di Fucecchio e Consorzio di bonifica Val d'Era;
- Allo stato attuale è in corso una complessa operazione di organizzazione degli Uffici consortili volta a perseguire obiettivi di razionalizzazione, economicità e semplificazione delle procedure interne;

Richiamati:

- l'art. 23 punto 7 della L.R. 79/2012, il quale prevede che entro sei mesi dall'insediamento degli organi consortili, al fine di realizzare economie di gestione e di garantire omogeneità nello svolgimento delle funzioni, i Consorzi di bonifica, gestiscano in forma associata alcune attività, tra le quali la gestione dell'affidamento dei contratti pubblici;
- l'art. 33 comma 3-bis del D. Lgs. 163/2006, ai sensi del quale:
 - le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori servizi e forniture, facendo ricorso a centrali di committenza, tenute comunque all'Osservanza del Codice sugli appalti;
 - le amministrazioni aggiudicatrici possono affidare le funzioni di stazione appaltante di lavori pubblici ai servizi integrati, infrastrutture e trasporti (SITT) o alle amministrazioni provinciali, sulla base di apposito disciplinare, che preveda altresì il rimborso dei costi sostenuti dagli stessi per le attività espletate;
- l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 che ha stabilito che la Provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio, assumendo pertanto il ruolo di Stazione Unica Appaltante (SUA);

Considerato che:

- la Provincia di Pisa è dotata di un ufficio "Acquisti e Gare" avente le funzioni di Centrale di Acquisti con il compito di coordinamento della programmazione, gestione degli appalti di lavori e degli acquisti di forniture e servizi, anche tramite mercato elettronico, al fine del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione, economicità e di semplificazione dei procedimenti;
- è dotata altresì di un ufficio "Contratti" cui compete, dopo lo svolgimento della procedura di gara, l'acquisizione di tutti i documenti, il controllo della loro correttezza, la stipula dei relativi contratti e gli adempimenti successivi previsti dalla legge, gli accertamenti antimafia e le comunicazioni previste dal Codice dei Contratti;
- in questa fase di riorganizzazione dell'Ente appare opportuno avvalersi di tale specifica professionalità, quale centrale di committenza del Consorzio, espressamente prevista dalla normativa nazionale e regionale di riferimento;

Rilevato che:

- attraverso lo strumento dell'unica Centrale di Committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

- una struttura altamente qualificata assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, ma permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;
- tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazione appaltanti;
- la costituzione di un'unica centrale di committenza è l'espressione di una moderna funzione di governante nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze.

Dato atto che:

- è stata predisposta in sede istruttoria una convenzione-quadro nell'ambito della gestione degli appalti pubblici che disciplina la gestione associata del Servizio Centrale di Committenza, in capo alla Provincia di Pisa, tenuto conto della complessità e delicatezza di tale servizio;
- la Centrale di Committenza non persegue scopo di lucro, tuttavia la Convenzione prevede una corresponsione di risorse finanziarie per la gestione associata, sulla base della quantificazione dell'Ufficio Centrale di Committenza, del riparto annuale delle spese complessive e sul numero delle procedure di affidamento gestite, per la quale si stima una spesa complessiva presunta in € 3.000,00;

Visto il parere favorevole del Direttore Generale in data 3 febbraio 2014;

Udito l'Ufficio di Presidenza;

Ritenuto di procedere all'approvazione della Bozza di Convenzione per la gestione in forma associata della centrale di committenza, con la Provincia di Pisa;

DECRETA

- 1) Di approvare lo schema di Convenzione per la gestione in forma associata della centrale di committenza, per l'acquisto di lavori, servizi e forniture, con la Provincia di Pisa, composto da 10 articoli, che si allega in calce al presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare atto che con la sottoscrizione della Convenzione di cui al precedente punto 1) l'Ente, in qualità di amministrazione aggiudicatrice di lavori pubblici, servizi e forniture, conferisce le funzioni di Ufficio Centrale di Committenza (di seguito UCC), ai sensi dell'art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, alla Provincia di Pisa, il cui UCC, opererà secondo il modello della delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opererà in luogo e per conto degli Enti deleganti;
- 3) Di dare atto altresì che la Centrale di Committenza non persegue scopo di lucro, tuttavia la Convenzione prevede una corresponsione di risorse finanziarie per la gestione associata, sulla base della quantificazione dell'Ufficio Centrale di Committenza, del riparto annuale delle spese complessive e sul numero delle procedure di affidamento gestite, per la quale si stima una spesa complessiva presunta in € 3.000,00;



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

- 4) Di Impegnare la spesa presunta di € 3.000,00 sul Cap 520. del Bilancio di previsione anno 2015, che risulta nei limiti previsti con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 3 del 12/01/2015 che approva l'esercizio provvisorio dell'anno in corso.

IL PRESIDENTE

Marco Monaco

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta la disponibilità della somma di €3.000,00 sul Cap. 520 del bilancio di previsione anno 2015, che risulta nei limiti previsti con Delibera dell'Assemblea Consortile n. 3 del 12/01/2015 che approva l'esercizio provvisorio dell'anno in corso.

IL RESPONSABILE CONTABILE

Dott. Riccardo Ferri

Pubblicato all'Albo consortile a far data dal 05.02.2015 per cinque giorni consecutivi

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Settore Affari Generali e Catasto

Dott. Franco Fambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo consortile dal 05.02.2015 al 10.02.2015 senza opposizione.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AFFARI GENERALI E CATASTO

(Dott. Franco Fambrini)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Atto divenuto esecutivo dall'adozione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AFFARI GENERALI E CATASTO

(Dott. Franco Fambrini)

Copia conforme all'originale
per uso interno amministrativo
contenuta in n° _____ fogli



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

Pisa,

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO
AFFARI GENERALI E CATASTO**

(Dott. Franco Fambrini)



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

Allegato al Decreto Presidenziale n.....del.....

CONVENZIONE TRA PROVINCIA DI PISA E IL CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA

L'anno duemilaquindici il giorno del mese di con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

Tra

- la **Provincia di Pisa** (C.F. 80000410508), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. Marco Filippeschi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della Deliberazione Provinciale n. del

- Il **Consorzio 4 Basso Valdarno** (C.F. 02127580500), rappresentato dal Presidente Marco Monaco, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Consorzio in forza del Decreto Presidenziale n. del

PREMESSO:

CHE al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, le pubbliche amministrazioni possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengono definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;

CHE l'art. 1, comma 88, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 ha stabilito che "La Provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio

CHE l'art. 33, co.3 bis, del D.Lgs. 163/2006, come modificato dall'art. 9, comma 4, della L. 89/2014 di conversione del D.L. 66/2014, dispone che i Comuni non capoluogo di provincia possono procedere ad acquisire lavori, beni e servizi, esclusivamente attraverso le unioni dei comuni, ove esistenti, ovvero costituendo un accordo consortile tra Comuni avvalendosi dei competenti uffici anche delle Province, o ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alla Province;

CHE La Provincia di Pisa è dotata di un ufficio "Acquisti e Gare" avente le funzioni di centrale di acquisti con il compito di coordinamento della programmazione, gestione degli appalti di lavori e degli acquisti di forniture e servizi, anche tramite mercato elettronico, al fine del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione, economicità e di semplificazione dei procedimenti;

CHE è dotata altresì di un ufficio "Contratti" cui compete, dopo lo svolgimento della procedura di gara, l'acquisizione di tutti i documenti, il controllo della loro correttezza, la stipula dei relativi contratti e gli adempimenti successivi previsti dalla legge, gli accertamenti antimafia e le comunicazioni previste dal Codice dei Contratti;

CHE pare opportuno predisporre una convenzione-quadro nell'ambito della gestione degli appalti pubblici per disciplinare la gestione associata del Servizio Centrale di Committenza, in capo alla Provincia di Pisa, tenuto conto della complessità e delicatezza di tale servizio;

CHE attraverso lo strumento dell'unica centrale di committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare l'economia legale e ad innalzare il livello di prevenzione delle infiltrazioni criminali nell'ambito degli appalti pubblici;



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

CHE una struttura altamente qualificata assicura una maggiore professionalità e, quindi, un'azione amministrativa più snella e tempestiva, ma permette, altresì, di creare le condizioni affinché vi possa essere una progressiva semplificazione degli adempimenti e delle procedure, nonché un'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici;

CHE tale modello di gestione delle gare pubbliche consente un'ottimizzazione delle risorse e, quindi, un conseguente risparmio, concentrando in una struttura specializzata quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti;

CHE la costituzione di un'unica centrale di committenza è l'espressione di una moderna funzione di governance nel settore dei contratti pubblici, consistente nella capacità da parte delle Amministrazioni interessate di indirizzarsi verso un obiettivo unitario, sulla base dei principi di legalità, economicità ed efficienza, senza sovrapposizioni e nel rispetto delle diverse competenze.

Tutto quanto sopra premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA

ART. 1 – Premessa

1. Le premesse formano parte integrante della presente convenzione.
2. Eventuali modifiche normative che rendessero obbligatorie forme e procedure di legge troveranno immediata applicazione alla presente convenzione.
3. Altre pubbliche amministrazioni potranno usufruire dei servizi di cui alla presente convenzione mediante sottoscrizione di apposito atto e previsione di rimborso degli oneri.

ART. 2 – Oggetto ed attività dell'Ufficio Centrale di Committenza

1. Il Consorzio 4 Basso Valdarno che aderisce alla presente convenzione quadro conferisce le funzioni di Ufficio Centrale di Committenza (di seguito UCC), ai sensi dell' art. 33 comma 3-bis del D.Lgs. 163/2006, alla Provincia di Pisa. La decorrenza e le condizioni di adesione sono definite dalla presente convenzione.
2. L'UCC è costituita presso la sede della Provincia di Pisa, Piazza V. Emanuele II. 14 Pisa.
3. L'UCC ha il compito di curare:
 - a) le procedure di gara per lavori, servizi e forniture;
 - b) il supporto nelle procedure di affidamento svolte in modo congiunto tra gli enti associati;
 - c) il supporto nella gestione degli affidamenti tramite Consip e MEPA;
 - d) la collaborazione giuridico amministrativa in tutte le problematiche contrattuali.

ART. 3 – Attività dell'UCC

1. L'UCC cura la gestione delle procedure di gara; in particolare nell'ambito della fase procedimentale dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture che va dal bando alla proposta di aggiudicazione definitiva della gara, inoltre:
 - a) collabora con l'ente aderente, alla corretta individuazione dei contenuti dello schema del contratto, tenendo conto che lo stesso deve garantire la piena rispondenza del lavoro, del servizio e della fornitura alle effettive esigenze degli enti interessati;
 - b) concorda con l'ente aderente la procedura di gara e il criterio di aggiudicazione per la scelta del contraente ed, in caso di criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i criteri di valutazione delle offerte e le loro specificazioni;
 - c) collabora con l'ente aderente nella redazione dei capitolati di cui all'articolo 5, comma 7, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
 - d) redige le bozze degli atti di gara, ivi inclusi il bando di gara, il disciplinare di gara e la lettera di invito;
 - e) protocolla tutti gli atti di gara;
 - f) cura gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi:
 - di pubblicità, sia nelle modalità previste dalla normativa vigente,
 - di comunicazione previsti in materia di affidamento dei contratti pubblici,
 - di verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente;



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

- g) verbalizza le sedute pubbliche di gara ;
 - h) cura l'accesso agli atti di gara;
 - i) provvede alla proposta di aggiudicazione definitiva (previa verifica dei requisiti);
 - l) acquisisce i documenti necessari per la stipulazione del contratto e ne controlla la correttezza inviandoli, successivamente, all'ente aderente tenuto alla stipulazione;
 - m) collabora con l'ente aderente ai fini della stipulazione del contratto;
 - n) cura, anche di propria iniziativa, ogni ulteriore attività utile per il perseguimento dell'obiettivo di rendere più penetrante l'attività di prevenzione e contrasto ai tentativi di condizionamento della criminalità mafiosa, favorendo al contempo la celerità delle procedure, e l'ottimizzazione delle risorse;
2. Le procedure si svolgeranno come di seguito:
- a) L'UCC si impegna, entro gg. 30 dalla ricezione della determina a contrarre corredata dagli eventuali mandati di pagamento ad attivare la procedura di gara.
 - b) Completata la procedura di aggiudicazione, l'UCC rimette copia integrale del fascicolo relativo alla singola procedura di gara all'ente aderente, unitamente al verbale di aggiudicazione provvisoria, con proposta all'ente aderente di aggiudicazione definitiva, ai fini degli atti consequenziali.
 - c) Trasmette all'ente aderente i documenti originali richiesti per la stipulazione del contratto.
3. Nello svolgimento di tutte le attività di cui al presente articolo, l'UCC potrà chiedere chiarimenti, integrazioni ed approfondimenti all'ente aderente.
4. L'ente aderente è tenuto ad inviare all'UCC entro 10 gg. dalla loro approvazione i piani annuali di lavori, forniture e servizi pubblici, nonché quelli triennali dei lavori pubblici.

Art. 4 –Attività di competenza dell'ente aderente

1. Fermi restando i rapporti di collaborazione sopra indicati, ed in particolare quelli indicati nella lettera d) del precedente articolo 2, restano di esclusiva competenza degli enti aderenti sia la fase che precede la predisposizione del bando (programmazione e scelta discrezionale dei lavori, dei servizi e delle forniture da acquisire, approvazione progetti, ecc.) sia la fase che segue (quali adozione della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva, stipula contratto, consegna lavori, direzione lavori, contabilità, collaudo), salvo esprese, concordate deleghe.
2. In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, restano di competenza del singolo ente aderente:
- a) la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex art. 10 D.Lgs n. 163/2006 ss.mm.;
 - b) le attività di individuazione delle opere, forniture e servizi da realizzare;
 - c) la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - d) l'adozione della determina a contrarre, predisponendo l'assunzione di tutti gli eventuali impegni di spesa e relative liquidazioni;
 - e) la nomina della commissione giudicatrice in caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - f) la stipula del contratto d'appalto;
 - g) l'affidamento dell'incarico per le varie fasi di progettazione, validazione del progetto, direzione dei lavori e collaudo statico e tecnico-amministrativo delle opere, fatta salva la competenza dell'UCC nel curare le procedure di affidamento dei suddetti servizi a soggetti esterni agli enti aderenti, nelle modalità previste negli articoli precedenti della presente convenzione;
 - h) tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori, forniture e servizi ed ai relativi pagamenti sulla base degli stati di avanzamento, ivi compresa la nomina del direttore dell'esecuzione per le forniture di beni e servizi;
 - i) comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'art. 7 del D.Lgs n. 163/2006.
3. In caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'ente aderente assume gli oneri economici dei compensi spettanti ad eventuali componenti esperti esterni, oneri da riportare nei quadri economici di spesa dei singoli interventi e, di conseguenza, nei relativi provvedimenti di approvazione emanati dall'ente aderente.
4. Ogni singolo ente aderente si impegna a :
- a) sottoscrivere il contratto con la ditta che risulterà aggiudicataria;



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

- b) provvedere direttamente al pagamento dell'importo dell'appalto alla ditta aggiudicataria con le modalità ed i termini stabiliti nel contratto;
- c) non richiedere danni nei confronti dall'UCC per eventuali inadempimenti da parte delle ditte e per ogni eventuale contenzioso che dovesse sorgere in relazione alle procedure di affidamento.

ART. 5 – Organizzazione del servizio

1. L'UCC opera presso la sede della Provincia di Pisa.
2. La Provincia di Pisa provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate all'UCC.
3. La Provincia di Pisa assicura la dotazione delle risorse umane all'UCC e regola con separato atto interno gli aspetti organizzativi ed economici connessi al funzionamento della struttura e alla gestione del personale.

ART. 6 – Programma di attività

1. Le attività dell'UCC sono individuate sulla base del programma di attività che gli enti aderenti individuano nei singoli anni di riferimento, programma che sarà utilizzato per la definizione delle quote annuali a carico degli enti aderenti.
2. L'UCC definisce con il Consorzio di norma entro 30 giorni dalla data di approvazione del Bilancio di Previsione le attività e le procedure da attivare.

ART. 7 – Finanziamenti

1. La Provincia di Pisa si impegna a richiedere ed a partecipare a richieste di finanziamento per i servizi associati o a rimborsarsi da parte di altri enti pubblici che usufruiscono dei servizi.
2. Gli eventuali finanziamenti da parte della Regione saranno utilizzati per abbattere i costi delle procedure da parte degli enti aderenti.

ART. 8 – Ripartizione delle spese

1. Le risorse finanziarie per la gestione associata delle funzioni previste nella presente convenzione sono a carico degli enti aderenti, che, sulla base della quantificazione dell'UCC e previa acquisizione del programma di attività da realizzare sarà sottoposta alla approvazione degli organi/ Cda dell'ente aderente.
2. La ripartizione della spesa avviene sulla base del riparto annuale delle spese complessive previste in sede di bilancio di previsione della Provincia rispetto al numero delle procedure di affidamento, al loro valore complessivo ed alla quota di intervento da parte dell'Ufficio Associato.
3. Sono poste comunque a carico dei singoli enti le spese inerenti la pubblicità delle procedure, i contributi per l'AVCP, le spese per le commissioni di gara.
4. Le spese relative al contenzioso, compreso l'eventuale risarcimento del danno riconosciuto in via giudiziaria, rimangono in carico all'ente aderente.
5. Gli enti aderenti, previo espresso incarico, hanno facoltà di avvalersi del supporto legale e/o della difesa in giudizio dell'Avvocatura provinciale.

ART. 9 – Durata

1. La presente convenzione ha durata di anni cinque dalla data della stipula e potrà essere rinnovata nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.
2. Ogni ente aderente ha facoltà di recedere al termine dei procedimenti in corso già affidati all'UCC, rimborsando comunque le quote di spettanza fino al momento del recesso. La comunicazione di recesso è indirizzata al Presidente della Provincia di Pisa con un preavviso di 30 giorni.

Art. 10 – Norme finali e transitorie

1. Le parti danno atto che le comunicazioni per la gestione della presente convenzione tra enti associati e UCC avverranno con forma semplificata via mail e pertanto si impegnano fin da ora a considerare valide le comunicazioni che avvengono alla casella di posta elettronica che ogni ente comunicherà.
2. In caso di contenzioso tra gli enti aderenti e la Provincia il Tribunale competente è quello di Pisa.
3. La presente convenzione obbliga gli enti aderenti dalla data di singola sottoscrizione che pertanto potrà avvenire anche per adesione in momenti successivi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Pisa Li _____

Provincia di Pisa

Consorzio 4 Basso Valdarno



CONSORZIO 4 BASSO VALDARNO

Sede legale: VIA SAN MARTINO, 60 – 56125 PISA
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 - Ente pubblico economico

Il Presidente
Marco Filippeschi

Il Presidente
Marco Monaco